



# CITTA' DI POMIGLIANO D'ARCO

80038 Provincia di Napoli

*She  
Per la  
Antignani*

Prot. n. 4807/P.M.

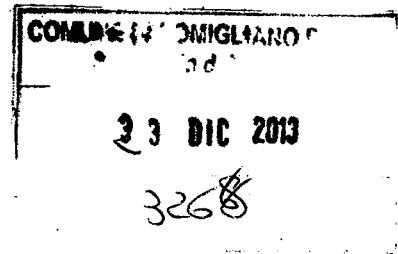
*Al Sindaco*

*Al Presidente del Consiglio*

*All'ANAC*

*LL.SS.*

**Oggetto:** relazione anticorruzione anno 2013.



L'ente con decreto sindacale n. 6 del 25/02/2013, ha individuato quale Responsabile dell'Anticorruzione il dirigente della Polizia Municipale dott. Luigi Maiello.

Con decreto sindacale n. 25 del 10/12/2013, essendo dimissionario il dott. Luigi Maiello, è stato nominato Responsabile dell'Anticorruzione il comandante ad interim della Polizia Municipale cap. Gennaro Antignani.

Il Responsabile della Trasparenza, cap. Gennaro Antignani, coincide con il Responsabile dell'Anticorruzione.

Data la mancanza del piano nazionale, in via meramente cautelare, l'ente ha approvato le linee guida ed il piano di prevenzione della corruzione a carattere provvisorio con deliberazione del 28/03/2013 n. 35 assunta dalla Giunta Comunale.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) definitivo è in fase di elaborazione e sarà approvato entro il 31 gennaio 2014, come previsto dalle linee guida del piano PTPC.

Con la suddetta delibera, sono stati individuati, all'art. 2 delle linee guida, settori ed attività particolarmente esposti alla corruzione. In particolare detto articolo individua gli uffici e le attività a rischio di corruzione così come di seguito riportati:

<b>UFFICIO COINVOLTO</b>	<b>ATTIVITÀ GRADO DI RISCHIO</b>
Area Tecnica-Edilizia privata Rilascio permessi a costruire autorizzazioni	ALTO
Area Tecnica-Lavori pubblici Affidamento di lavori, servizi e forniture	ALTO
Area gestione del personale	BASSO
Area finanziaria	MEDIO
Area finanziaria COSAP	ALTO
Area tecnica – Lavori pubblici Proroga di contratti di servizio in essere	ALTO
Area Amministrativa AA.GG.	BASSO
Area Gestione del personale	BASSO
Area Finanziaria Contratti	MEDIO
Area Servizi Sociali erogazione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari	MEDIO
Area personale procedure selettive e progressioni di carriera	MEDIO
Area Commercio	MEDIO
Area Gestione ambiente e ecologia	ALTO
Aziende Partecipate a capitale pubblico - ENAM	ALTO
Area Polizia Locale - Amministrativa	MEDIO
Azienda partecipate a capitale pubblico - ASM	MEDIO
Servizi Cimiteriali	ALTO
Altri Organismi partecipati	MEDIO

**Altre attività a rischio di corruzione e di possibile interesse della criminalità organizzata**

<b>Licenze e Servizi di trasporto funebre</b>	<b>ALTO</b>
<b>Lavori Cimiteriali (edili e coperture marmoree)</b>	<b>ALTO</b>
<b>Licenze Commercio Ambulante</b>	<b>MEDIO</b>
<b>Licenze di Pubblica Sicurezza</b>	<b>MEDIO</b>
<b>Autorizzazioni Pubblicità sulle</b>	<b>ALTO</b>
<b>Licenze di P.S.</b>	<b>ALTO</b>
<b>Pratiche di condono</b>	<b>ALTO</b>
<b>Permessi a costruire</b>	<b>ALTO</b>
<b>Licenze di noleggio con conducente</b>	<b>ALTO</b>

L'ente con le linee di indirizzo ha programmato le attività di formazione dei dipendenti che svolgono attività a rischio di corruzione.

Ciò costituisce la piattaforma per l'organizzazione di corsi di formazione, per cui il dirigente Risorse Umane è stato incaricato di fare una indagine per individuare una idonea struttura di formazione.

La Giunta Comunale, con delibera n. 160 del 21/11/2013, ha recepito il codice di comportamento secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013. Per tale codice di

comportamento è in fase di attuazione la procedura, a norma del comma 5 dell'art. 54 del D.lgs 165/2001 e ss.mm.ii., di pubblicizzazione e partecipazione prima della sua definitiva approvazione.

Le linee guida, all'art. 8, prevedono che il Responsabile Anticorruzione concordi con i Responsabili di Servizio la rotazione dei dipendenti che sono coinvolti nelle attività a rischio che con il primo piano anticorruzione si puntualizzeranno meglio i criteri e le esigenze di rotazione. Dovranno, inoltre, essere inserite nel prossimo piano le verifiche sulle cause di inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi ai sensi del D.Lgs 33/2013.

In riferimento ai termini dei procedimenti l'art. 4 delle linee guida prevede che i dipendenti delle aree a rischio informino il Responsabile Anticorruzione sulla legittimità degli atti adottati e sul rispetto dei tempi previsti per i procedimenti amministrativi.

Dai controlli interni effettuati, in base al Decreto 174/2012, in ordine alla legittimità dei provvedimenti monocratici non sono emersi profili di illegittimità e non sono state emanate sanzioni.

Si specifica, inoltre, che non si sono materializzati i presupposti per l'attivazione di sanzioni né per contrasto alla legge 190/2012 né al D.Lgs 33/2012.

Come già ribadito, l'articolo 2 delle linee guida, ha individuato le aree a rischio e allo stato, pertanto, si è proceduto ad una mappatura del rischio che con il prossimo piano sarà oggetto di monitoraggio e gestione dopo aver posto in essere l'attività di formazione dei soggetti a rischio selezionati secondo l'art. 3 delle linee guida. Lo scrivente, inoltre, anche in qualità di Responsabile della Trasparenza è ben consapevole che quest'ultimo costituisce un istituto necessario per il contrasto della corruzione. In "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" si può prendere atto dell'adeguamento alla normativa vigente come anche attestato dall'OIV alla data del 30 settembre 2013 mentre il prossimo step di verifica è previsto per il 31 gennaio 2014.

Si sottolinea, poi, che il Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità (PTTI) dovrà essere approvato entro il 31/01/2014 come previsto dalla delibera CIVIT n. 50/2013.

Pomigliano d'Arco, 23/12/2013

**Il Responsabile dell'Anticorruzione**  
Cap. Gennaro Antignani

